



# Il Dirigibile P. V. 3



La gesta di Gabriele d'Annunzio, ha mozzato le ali ai nostri aviatori: il governo per evitare che altri velivoli prendessero il volo verso la terra contesa, ha ordinato la chiusura degli *hangars* ed il dirigibile P. V. 3. ha subito la sorte di tutti i veicoli aerei e sonnecchia nel capace aerodromo di Pompei.

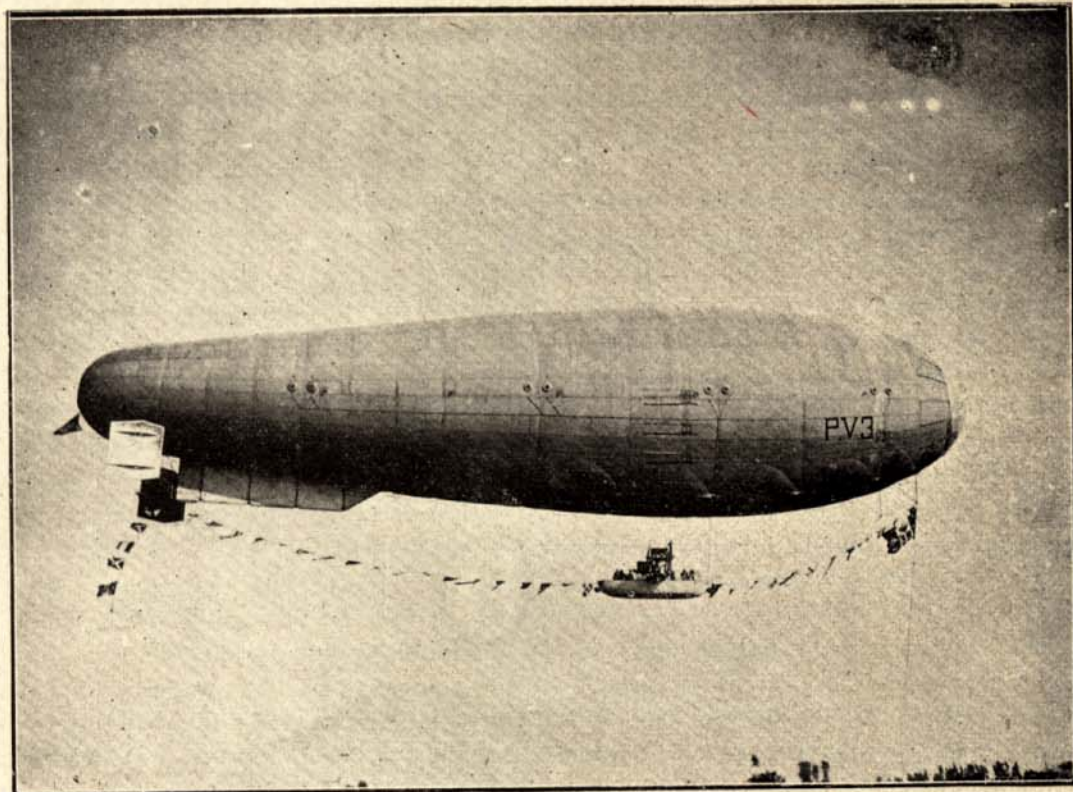
Or è un mese, il ministero dispose che il P. V. 3., fosse adibito a gite di piacere nel cielo del golfo di Napoli ed il comandante dell'aeronautica del Basso Tirreno ne aveva fissata anche la data, quando giunse il nuovo ordine che fece rimandare a tempi migliori il primo volo.

La tragedia di Fiume avrà il suo epilogo ed i motori risaliranno i cieli; allora il P. V. 3 inizierà i voli di piacere, che certamente avranno un largo successo: sono perciò opportune poche notizie sul bel dirigibile.

Esso fu allestito nell'agosto 1918 nel cantiere di Ciampino ed eseguì il primo volo di collaudo il 14 settembre 1918.

Il tipo fu studiato dal colonnello Crocco per l'esplorazione autosommersibile e le lunghe crociere sulle rotte di sicurezza dei piroscafi.

Il P. V. 3 ha m. c. 6000 di cubatura, una lunghezza di 83 metri, due motori *Spa* da 200 H. P. ciascuno ed una velocità me-



Il P. V. 3 in volo col gran pavese.

dia oraria a tutta potenza di 85 chilometri all'ora. Esso non può ospitare a bordo oltre undici persone.

Nei molti voli compiuti ha raggiunta la quota massima di altezza dei 2800 metri.

Per la manovra di entrata e di uscita dell'aeronave dall'*hangar* s'accorrono ben cento uomini.

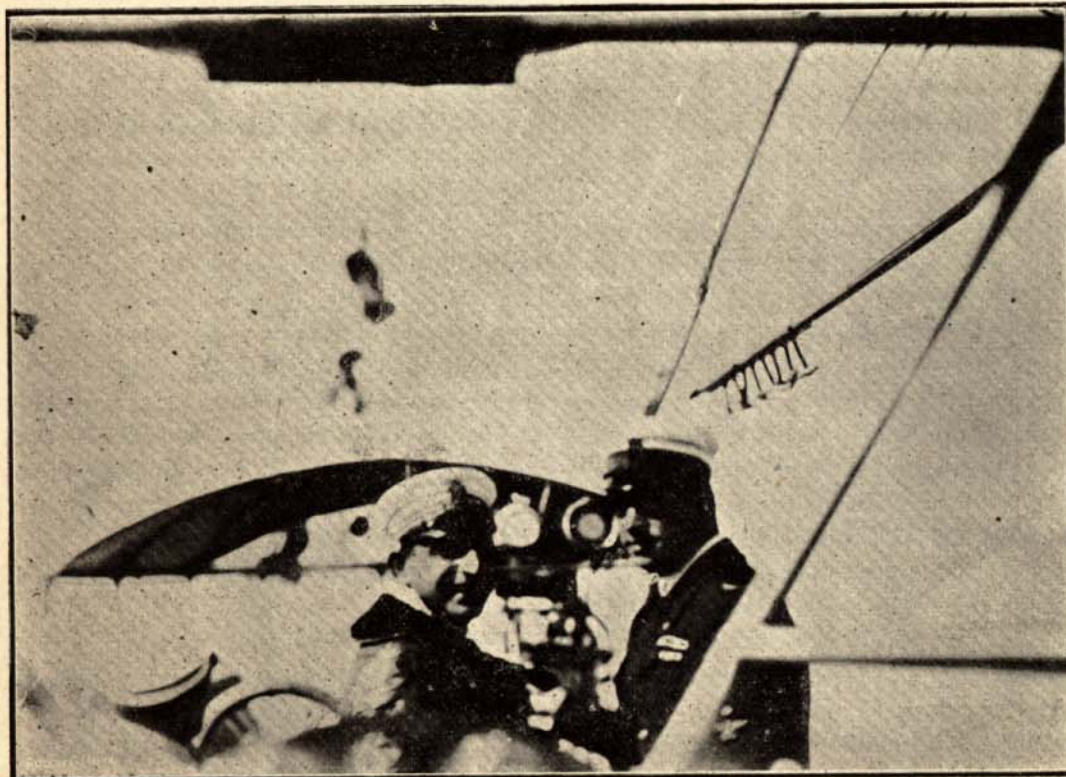
\*\*\*

I più importanti viaggi compiuti dal P. V. 3, sono Roma-Pontedera (Firenze) Pontedera-Genova e ritorno, senza fare scalo alcuno, e Pontedera Napoli.

Nel tratto Roma-Napoli ha impiegato due ore e ventidue minuti battendo un vero record per aeronavi.

L'equipaggio attuale è composto di ufficiali di provato valore, quale il comandante, tenente di vascello Gaetano Catalano Gonzaga, che è un valorosissimo marinaio più volte decorato, padrone del volo come lo era prima della nave; sottotenente di vascello Piero Dolbiano, comandante in 2°, guardiamarina Mario Rachello, ufficiale di bordo; 2. capo motorista Giuseppe Monteleone; motorista sottocapo Pasquale Cicatiello; radiotelegrafista, capo di 2.° R. T. Edmondo Corticelli; timoniere, 2.° nocchiere T. N. Michele Amalfitano.

Nelle gite turistiche che prossimamente intraprenderà sul golfo di Napoli, il dirigibile non potrà portare a bordo più di cinque passeggeri.



A bordo del P. V. 3: il comandante Surdi, com. dell'aeronautica del Basso Tirreno, e il com. Catalano Gonzaga.